
ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI
RENDICONTI

ANDREA BRAIDES

**Omogeneizzazione di funzionali debolmente quasi
periodici**

*Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche,
Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. 81 (1987), n.1, p. 29–33.*

Accademia Nazionale dei Lincei

<http://www.bdim.eu/item?id=RLINA_1987_8_81_1_29_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

Calcolo delle variazioni. — Omogeneizzazione di funzionali debolmente quasi periodici. Nota di ANDREA BRAIDES (*), presentata (**), dal Corrisp. E. DE GIORGI.

ABSTRACT. — *Homogenization of weakly almost-periodic functionals.* Let $f = f(x, z)$ be quasiconvex in z , almost periodic in x in the weak sense of Besicovitch and satisfy the estimate

$$|z|^p \leq f(x, z) \leq \Lambda(1 + |z|^p).$$

Then f can be homogenized; that is there exists a function Ψ depending only on z such that the functionals

$$\int_{\Omega} f\left(\frac{x}{\varepsilon}, Du(x)\right) dx \quad u \in H^{1,p}(\Omega; \mathbb{R}^m)$$

converge, as ε goes to 0 (in the sense of Γ -convergence) to

$$\int_{\Omega} \Psi(Du(x)) dx.$$

Moreover an asymptotic formula for Ψ can be given.

KEY WORDS: Homogenization; Almost-periodicity, Quasiconvexity; Γ -convergence.

RIASSUNTO. — Sia $f = f(x, z)$ quasiconvessa in z , quasiperiodica in x nel senso di Besicovitch e soddisfi le disuguaglianze:

$$|z|^p \leq f(x, z) \leq \Lambda(1 + |z|^p).$$

Allora f può essere omogeneizzata: esiste una funzione Ψ che dipende solo da z tale che i funzionali

$$\int_{\Omega} f\left(\frac{x}{\varepsilon}, Du(x)\right) dx \quad u \in H^{1,p}(\Omega; \mathbb{R}^n)$$

convergono, per ε tendente a 0 (nel senso della Γ -convergenza) a

$$\int_{\Omega} \Psi(Du(x)) dx.$$

Inoltre si può dare una formula asintotica per Ψ .

(*) Scuola Normale Superiore 56100 Pisa.

(**) Nella seduta del 20 giugno 1986.

In questa Nota si considera il problema dell'omogeneizzazione di funzionali del tipo

$$F_\varepsilon(u, \Omega) = \int_{\Omega} f\left(\frac{x}{\varepsilon}, Du(x)\right) dx,$$

ovvero la caratterizzazione del comportamento di tali funzionali per ε che tende a 0, in un senso variazionale. Nel linguaggio della Γ -convergenza, ciò significa cercare un funzionale $F(u, \Omega)$ che sia il Γ -limite degli $F_\varepsilon(u, \Omega)$.

In ipotesi di vario tipo questo problema è stato studiato da vari autori, in special modo quando f sia una forma quadratica. Un teorema di omogeneizzazione per funzionali di forma generale è stato dato da P. Marcellini, nel caso in cui f sia periodica nella prima variabile, convessa nella seconda e i funzionali in questione dipendano da funzioni scalari.

Teorema di omogeneizzazione-caso periodico (Marcellini [8]).

Siano $p, \Lambda \geq 1$; sia $f: \mathbf{R}^n \times \mathbf{R}^n \rightarrow [0, +\infty[$ una funzione di Carathéodory 1-periodica in x e convessa in z , tale che

$$|z|^p \leq f(x, z) \leq \Lambda(1 + |z|^p)$$

per ogni z , per quasi ogni x . Allora

i) f è omogeneizzabile, ovvero esiste una funzione $\Psi: \mathbf{R}^n \rightarrow [0, +\infty[$ tale che

$$\int_{\Omega} \Psi(Du(x)) dx = \Gamma(L^p(\Omega)) \lim_{\varepsilon \rightarrow 0} \int_{\Omega} f\left(\frac{x}{\varepsilon}, Du(x)\right) dx$$

per ogni aperto limitato Ω di \mathbf{R}^n e $u \in H^{1,p}(\Omega)$;

ii) vale la formula di omogeneizzazione:

$$\Psi(z) = \min \left\{ \int_{]0,1[^n} f(x, Du(x) + z) dx : u \in H^{1,p}([0,1]^n) \text{ e } 1\text{-periodica} \right\}$$

per ogni $z \in \mathbf{R}^n$.

In successivi lavori (si veda per esempio Fusco [6], Braides [4]) il punto i) del teorema è stato dimostrato anche per funzioni $f: \mathbf{R}^n \times \mathbf{R}^{nm} \rightarrow [0, +\infty[$ quasiconvesse in z e periodiche in x , ovvero per funzionali dipendenti da $u \in H^{1,p}(\Omega; \mathbf{R}^m)$.

Nel caso scalare ($m=1$) inoltre, l'ipotesi $f(x, z) \geq |z|^p$ può essere sostituita dalla sola positività della f (Braides [3]).

Se si abbandona l'ipotesi di periodicità, è possibile ancora dimostrare la omogeneizzabilità, sotto l'ipotesi di quasi-periodicità della f .

Alla formula di omogeneizzazione del punto ii) si dovrà però sostituire una *formula asintotica*

$$\text{iii) } \Psi^*(z) = \lim_{T \rightarrow +\infty} \min \left\{ \frac{1}{T^n} \int_{]0, T[} f(x, Du(x) + z) dx : u \in H_0^{1,p}(]0, T[) \right\}.$$

Teoremi di omogeneizzazione per funzionali quasi periodici sono stati dimostrati nel caso quadratico (si veda ad esempio [7]). Per funzionali di forma generale il cui integrando verifichi

$$|z|^p \leq f(x, z) \leq \Lambda(1 + |z|^p)$$

è stato dimostrato un teorema di omogeneizzazione sotto opportune ipotesi di uniforme quasi-periodicità (si veda [4]).

Scopo di questa Nota è di studiare l'omogeneizzazione sotto le semplici ipotesi che f sia quasi periodica (secondo Besicovitch) in x e quasi-convessa in z .

Le dimostrazioni, che verranno espone in un lavoro di prossima pubblicazione, sfruttano un metodo di approssimazione di funzioni quasiconvesse. La funzione f viene approssimata «in media» con una successione di funzioni p -uniformemente quasi-periodiche, e quindi omogeneizzabili. L'omogeneizzabilità della f viene assicurata da un teorema di «scambio del Γ -limite», la cui dimostrazione si basa su un risultato di regolarità dei minimi di funzionali del Calcolo delle Variazioni (Meyers ed Elcrat [9]).

Prima di enunciare il risultato principale, introduciamo alcune notazioni. Consideriamo fissati per tutto il seguito due interi $n, m \geq 1$ e due numeri reali p, Λ con $p, \Lambda > 1$. Diremo che una funzione f appartiene alla classe $F = F(n, m, p, \Lambda)$ se $f: \mathbf{R}^n \times \mathbf{R}^{nm} \rightarrow \mathbf{R}$,

- i) $f(x, \cdot)$ è continua per quasi ogni $x \in \mathbf{R}^n$;
- ii) $f(\cdot, z)$ è misurabile per ogni $z \in \mathbf{R}^{nm}$;
- iii) $|z|^p \leq f(x, z) \leq \Lambda(1 + |z|^p)$ per quasi ogni $x \in \mathbf{R}^n$, per ogni $z \in \mathbf{R}^{nm}$.

Una funzione $g: \mathbf{R}^{nm} \rightarrow \mathbf{R}$ è *quasiconvessa* se per ogni $z \in \mathbf{R}^{nm}$, per ogni aperto limitato Ω di \mathbf{R}^n , $u \in H_0^{1,p}(\Omega; \mathbf{R}^N)$, si ha

$$\text{mis}(\Omega)g(z) \leq \int_{\Omega} g(Du(y) + z) dy.$$

Se $g : \mathbf{R}^n \rightarrow \mathbf{R}$ è una funzione localmente integrabile, porremo

$$\int g(x) dx = \limsup_{T \rightarrow +\infty} \frac{1}{(2T)^n} \int_{]-T, T[^n} g(x) dx.$$

Una funzione $g : \mathbf{R}^n \rightarrow \mathbf{R}$ è *quasi-periodica* (nel senso di Besicovitch [2]) se esiste una successione di polinomi trigonometrici (P_h) su \mathbf{R}^n (ovvero funzioni del tipo

$$P_h(x) = \sum_1^{n_h} a_k e^{i \lambda_k \cdot x}$$

con $\lambda_1, \dots, \lambda_{n_h} \in \mathbf{R}^n$, tali che

$$\lim_{h \rightarrow +\infty} \int |P_h(x) - g(x)| dx = 0.$$

Sia X uno spazio topologico, $(F_\varepsilon)_{\varepsilon > 0}$ un insieme di funzioni definite su un sottoinsieme Y di X a valori in $\bar{\mathbf{R}}$. Sia x un elemento della chiusura di Y in X e $t \in \bar{\mathbf{R}}$. Seguendo [5] diremo che

$$t = \Gamma(X^-) \lim_{\varepsilon \rightarrow 0} F_\varepsilon(x)$$

se e solo se

$$t = \sup_{Y \in \mathcal{J}(x)} \liminf_{\varepsilon \rightarrow 0} \inf_{y \in Y} F_\varepsilon(y) = \sup_{Y \in \mathcal{J}(x)} \limsup_{\varepsilon \rightarrow 0} \inf_{y \in Y} F_\varepsilon(y),$$

dove $\mathcal{J}(x)$ indica l'insieme degli intorni di x in X .

Vale ora il seguente teorema.

Teorema di omogeneizzazione - caso quasi periodico.

Sia f una funzione della classe \mathcal{F} . Supponiamo che

- per quasi ogni $x \in \mathbf{R}^n$ la funzione $f(x, \cdot)$ sia *quasiconvessa*;
- per ogni $z \in \mathbf{R}^{nm}$ la funzione $f(\cdot, z)$ sia *quasi-periodica*.

Allorà esiste una funzione $\Psi : \mathbf{R}^{nm} \rightarrow [0, +\infty[$ quasi convessa, che verifica

$$|z|^p \leq \Psi(z) \leq \Lambda(1 + |z|^p)$$

per ogni $z \in \mathbf{R}^{nm}$, tale che, per ogni Ω aperto limitato di \mathbf{R}^n , $u \in H^{1,p}(\Omega; \mathbf{R}^m)$ si ha

$$\int_{\Omega} \Psi(Du(x)) dx = \Gamma(L^p(\Omega)^-) \lim_{z \rightarrow 0} \int_{\Omega} f\left(\frac{x}{\varepsilon}, Du(x)\right) dx,$$

Inoltre vale la formula asintotica iii) per la Ψ .

Notiamo che nelle ipotesi di questo teorema l'unica « uniformità » richiesta nella z alla f è la quasiconvessità. Questa è una condizione naturale essendo necessaria e sufficiente per la semicontinuit  inferiore del funzionale

$$\int_{\Omega} f(x, Du(x)) \, dx \quad (\text{si veda Acerbi, Fusco [1]}).$$

È possibile costruire con facilit  (anche nel caso $m = 1$) funzioni f convesse in z , quasiperiodiche in x ma non omogeneizzabili, qualora non si richieda la condizione di coercivit 

$$|z|^p \leq f(x, z).$$

BIBLIOGRAFIA

- [1] E. ACERBI e N. FUSCO (1986) – *Semicontinuity problems in the Calculus of Variations*, « Arch. Rational Mech. Anal. », 86, 125-145.
- [2] A. BESICOVITCH (1932) – *Almost Periodic Functions*. Cambridge 1932.
- [3] A. BRAIDES (1983) – *Omogeneizzazione di integrali non coercivi*, « Ricerche di Mat. », 32, 437-468.
- [4] A. BRAIDES (1985) – *Homogenization of some almost periodic coercive functional*, « Rend. Accad. Naz. Sci. detta dei XL », 103, 313-322.
- [5] E. DE GIORGI (1984) – *G-operators and Γ -convergence*. Proc. Intern. Congr. of Math. Warsaw 1983, vol. 2. North Holland Amsterdam 1984.
- [6] N. FUSCO (1983) – *On the convergence of integral functionals depending on vector-valued functions*, « Ric. Mat. », 32, 321-339.
- [7] S. KOZLOV (1978) – *Averaging Differential Operators with almost-periodic rapidly oscillating coefficients*, « Math. USSR Sbornik », 35, 481-498.
- [8] P. MARCELLINI (1978) – *Periodic solutions and homogenization of nonlinear variational problems*, « Ann. Mat. Pura Appl. », 1 7, 139-152.
- [9] N. MEYERS e A. ELCRAT (1975) – *Some results on regularity for solutions of nonlinear elliptic systems and quasiregular functions*, « Duke Math. J. », 42, 121-136.